

PREMIO BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA "BARBARA CAPPOCHIN"

*Per la prima volta un'opera di architettura realizzata in Italia
vince il Premio Internazionale.*

*E' un giovane talento italiano Nunzio Gabriele Sciveres (35 anni) il
vincitore dell'edizione 2013, con l'opera "A2M Social Housing"
a Marina di Ragusa*

Padova, 9 settembre 2013 - E' un giovane talento emergente, l'architetto **NUNZIO GABRIELE SCIVERES**, con l'opera "A2M Social Housing" a Marina di Ragusa (progetto preliminare con arch. **Maria Giuseppina Grasso Cannizzo**), il vincitore dell'edizione 2013 del **Premio Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"**. Iniziativa - questa - che rappresenta uno degli eventi più importanti della **Biennale di Architettura "Barbara Cappochin"**, giunta alla sua sesta edizione, promossa dalla Fondazione Barbara Cappochin e dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Padova, insieme al Comune di Padova, realizzata in collaborazione con la Regione del Veneto, il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (C.N.A.P.P.C.) e l'Unione Internazionale degli Architetti (U.I.A.).

Unanime il parere della Giuria Internazionale, a maggioranza straniera in conformità al regolamento U.I.A.- UNESCO e presieduta da **Leopoldo Freyrie**, presidente del Consiglio nazionale, secondo la quale *"il progetto a Marina di Ragusa non è solo una bella architettura in riva al mare di Sicilia, ma indica anche una strada di assunzione di responsabilità estetica, sociale e culturale, importante per riaffermare la capacità dell'architettura nel risolvere i problemi fondamentali dell'abitare contemporaneo"*.

"A2M Social Housing" - che sorge sulla collina che domina Marina di Ragusa - "è la rappresentazione migliore di come il talento dell'architetto possa produrre una soluzione di grande qualità, ad un tema complesso, in un luogo bello e difficile. L'architetto, nel progetto premiato, ha avuto il coraggio di provare a realizzare alloggi di serena bellezza, grande comfort abitativo, con tipologia innovativa rispetto agli schemi tradizionali del social housing, disegnando un piccolo quartiere la cui estetica contemporanea ha ben assimilato la tradizione del contesto."

La Giuria ha assegnato anche tre menzioni d'onore della sezione internazionale rispettivamente allo studio spagnolo **Barge Bouza Arquitectura** con l'opera *"Cultural and Ethnographic Center Of Mandeo River"* a La Coruna (Spagna); allo studio finlandese **Avanto Architects Ltd** con l'opera *"Chapel of St. Lawrence"* a Vantaa (Finlandia); all'architetto **Inaqui Carnicero** (Spagna) con l'opera *"Hangar 16 Matadero Madrid"* ed una propria **menzione speciale** allo studio svedese **Tham & Videgard Arkitekter** con l'opera *"Tree hotel"* a Harads (Svezia).

La **"Medaglia d'oro Giancarlo Ius"**, destinata all'opera di architettura maggiormente innovativa e sostenibile sotto il profilo del risparmio energetico e dell'utilizzo delle energie rinnovabili, è stata conferita al *"Paedriatic Centre" di Emergency* a Port Sudan progettato dallo **studio Tamassociati**, "in quanto prova a risolvere con ottimi risultati e una buona architettura, i temi principali delle sfide della contemporaneità: come realizzare edifici ad alto comfort - tanto più in un ospedale per bambini - con tecnologie semplici e non costose, in luoghi dalle condizioni climatiche (e sociali) estreme, dove l'energia e l'acqua sono beni preziosi".

C.Z. Studio, con il progetto del Piazzale della Stazione di Padova, è il vincitore del **"Premio Provinciale"** per opere realizzate nella provincia di Padova, giudicato dalla Giuria un ottimo progetto pubblico capace di risolvere problemi complessi sia dal punto di vista relazionale che formale, lavorando lo spazio vuoto senza ingombrarlo con gesti architettonici superflui. Due, sempre in questa sezione, le menzioni d'onore, che sono state assegnate all'ampliamento dell'Orto Botanico progettato da **VS associati** e alla Piazza delle Fratte (Lozzo Atestino) progettata da **Paola Veronese**.

Barbara Cappochin
International Biennial
Architecture



Biennale
Internazionale
di Architettura
Barbara Cappochin
Padova - Italia



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova

FONDAZIONE BARBARA CAPPOCHIN

*"E' motivo di grande soddisfazione - ha commentato **Giuseppe Cappochin, presidente della Fondazione e dell'Ordine degli Architetti di Padova** - che proprio questa edizione del Premio veda vincitrice un'opera realizzata in Italia da un giovane progettista del nostro Paese. Lo è anche per l'elevata qualità delle opere partecipanti che, nella quasi totalità, raggiungono punte di vera e propria eccellenza."*

*"Nell'edizione 2013 - **ha aggiunto** - sono state oltre trecento le opere presentate, ed ultimate negli ultimi tre anni. Il calo della partecipazione italiana, testimonianza della gravissima crisi che il settore della progettazione sta vivendo nel nostro Paese, è stato compensato da un incremento di quella internazionale, a conferma del prestigio mondiale del Premio. Sono state, infatti, oltre trecento le opere presentate provenienti da 30 Paesi di tutti i continenti, con la conferma del Giappone e della Spagna rispettivamente al secondo e al terzo posto dopo l'Italia per numero di opere presentate. Importanti, numericamente, anche le partecipazioni di Portogallo, Finlandia, Brasile, Sud Korea, Francia, Messico, Cina, Australia, India e Svezia e delle "new entry": Giordania, Georgia e, addirittura, dall'Oceano Pacifico, della Repubblica del Vanuatu".*

*"Da tempo ci battiamo - **ha sottolineato Leopoldo Freyrie, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti** - affinché i giovani architetti possano avere sempre nuove opportunità ed il fatto che sia proprio un giovane a risultare vincitore di un Premio di architettura così prestigioso è per tutti noi motivo di grande speranza per il futuro della nostra professione. Una professione che deve tornare ad occupare quel posto di rilievo che le compete. L'Italia è sempre stata, infatti, il Paese della "buona architettura", potrà esserlo ancora di più se tornerà ad occuparsi delle città e del paesaggio, a risolvere i problemi della condizione del patrimonio edilizio italiano, ad innovare i modelli e le tecniche dell'abitare, a promuovere la sostenibilità ecologica ed economica".*

La **cerimonia di premiazione del Premio Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"** avrà luogo il **26 ottobre al Teatro Verdi di Padova**.

Come tradizione, le migliori opere selezionate dalla Giuria internazionale, verranno esposte in piazza Cavour sul "**Tavolo dell'Architettura**", in pietra di Vicenza, il cui progetto porta la prestigiosa firma di **Renzo Piano**, neo eletto senatore a vita ed ospite d'onore dell'evento con la **Mostra** a Palazzo della Ragione "**Renzo Piano Building Workshop - archivi**". Il Tavolo è realizzato dal **Laboratorio Morsetto**, storico partner della "Biennale".

Questa edizione della Biennale sarà caratterizzata, ancor più delle precedenti, da prestigiosi eventi culturali.

Sei conferenze internazionali, organizzate in sinergia con il Consiglio Nazionale degli Architetti, nel periodo gennaio - marzo 2014, porranno a confronto gli attori delle esperienze più innovative di **eco quartieri** a livello internazionale, sotto il profilo della sostenibilità non solo urbanistica ed architettonica, ma anche sociale ed economica.

Molti altri eventi collaterali in fase di definizione, alcuni dei quali in sinergia con l'Università di Padova, Dipartimento I.C.E.A., corso di laurea Ingegneria edile-architettura, contribuiranno ad alimentare l'interesse sulla Biennale per tutto l'arco del suo svolgimento (26 ottobre 2013 - 15 giugno 2014).

Il catalogo del Premio sarà pubblicato dalla rivista di architettura "The Plan" e sarà curato da Nicola Leonardi.

Per ulteriori informazioni: **www.barbaracappochinfoundation.net**